

Per fare scuola insieme

POF

a. sc. 2014-2015

*"Ogni persona ha una particolare
competenza intellettuale
rivolta ad un ambito specifico
nel quale ottiene risultati positivi
con minore sforzo che in altri..."*
Howard Gardner

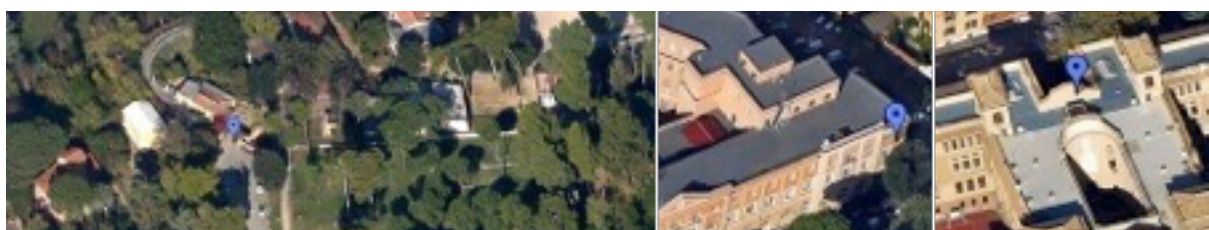
L'Istituto Comprensivo "Parco della Vittoria"



Dall'anno scolastico 2012-2013 la **Scuola primaria "Giacomo Leopardi"** e la **Scuola secondaria di primo grado "Giuseppe Gioachino Belli"** costituiscono un'unica realtà, ossia l'**Istituto Comprensivo "Parco della Vittoria"**.

Il POF che ne è scaturito prevede una validità pluriennale per garantire continuità di impostazione rappresentando il costante riferimento organizzativo e di raccordo a cui ricondurre tutta l'attività della scuola. Al tempo stesso si pone come uno strumento flessibile, pronto ad acquisire nuove proposte, a sostenere iniziative qualificate, ad accogliere e rimodulare suggerimenti in linea con le esigenze dell'utenza e con l'impostazione pedagogica globale teso a sostenere la complessiva proposta educativa, realizzata nelle diverse sedi dell'Istituto, che offre ai bambini e ai ragazzi dei quartieri Monte Mario e Prati, nonché alle loro famiglie, la sicurezza di un percorso di studi di qualità e ricco di offerte formative: dai percorsi di approfondimento scientifico "Kids inn(ovation) science" agli orti didattici, dalla scrittura creativa, che ha il suo culmine nel "Premio Streghetta", ai corsi musicali, dalle certificazioni linguistiche al potenziamento del tedesco, dalle borse di studio al concorso di poesia romanesca, dall'Astronomia alla Festa del libro.

Il tutto all'insegna dell'integrazione e dell'inclusione, della multiculturalità e della solidarietà, della prosocialità e del benessere (rispetto a ciò da anni la scuola è associata all'UNESCO) e dell'attenzione verso la disabilità.



La scuola e il territorio: contesto sociale, culturale, economico



La **Scuola primaria Leopardi** situata in via Parco della Vittoria, in una zona residenziale ad edificazione intensiva, con alcuni snodi commerciali importanti e, in generale, sede di aziende, studi e piccole imprese private, raccoglie alunni di una vasta area della zona nord (Balduina) della città. Le opportunità culturali per le generazioni più giovani sono quasi esclusivamente offerte da organizzazioni private. In questo contesto la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di polo aggregante e di rilancio di sollecitazioni culturali e formative (assolte con varie iniziative quali concerti, convegni, manifestazioni sportive e culturali) nonché impegnandosi a valorizzare le risorse interne (insegnanti e genitori), gli spazi e le proposte di Enti locali, dell'Associazione "Parco della Vittoria" e delle altre Associazioni presenti sul territorio. Ospita, inoltre, la scuola dell'Infanzia comunale Leopardi con cui si condividono, oltre agli spazi all'aperto, attività in continuità didattica.



La **Scuola secondaria di primo grado Belli**, è una realtà "storica" del ex XVII Municipio presente, con le sue due sedi, fin dagli anni Trenta. Le proposte di questa istituzione, la prima a Roma ad aver inserito due sezioni, nella sede di via Col di Lana, per l'insegnamento di uno strumento musicale, sono molteplici: l'insegnamento curricolare di astronomia, la scelta, oltre a quella inglese comune in tutti i corsi, fra tre lingue comunitarie (spagnolo, francese, tedesco), il potenziamento dell'insegnamento della lingua tedesca, l'attività di un'orchestra con oltre cento elementi, la realizzazione di numerose iniziative di solidarietà.

Il lavoro educativo, frutto di una condivisa progettualità, ha ricevuto numerosi attestati quali l'inserimento nelle buone pratiche del GOLD ed il premio europeo Label Quality, la finale della selezione internazionale Global Junior Challenge, il premio "Vieni con noi" riconosciuto per il valore delle attività di potenziamento della lettura; inoltre la scuola è associata a "Scuole UNESCO", è stata più volte individuata da Telecom per svolgere il progetto Navigare Insieme, è protagonista della nuova campagna di promozione per il tedesco "Deutschwagen", è segnalata per l'attività di Teatro in francese da France Théâtre.

Capofila della Rete delle scuole del I Municipio, l'Istituto intende anche quest'anno proseguire nel suo impegno per una continua innovazione e un miglioramento della propria proposta educativa, il cui successo è testimoniato dal numero di iscritti, in costante aumento negli ultimi anni.

Le sedi di via Mordini, via Col di Lana e Leopardi sono equivalenti per offerta formativa, impostazione, servizi aggiuntivi ed organizzazione.

La presenza delle Associazioni dei Genitori "Noi del Belli e "Parco della Vittoria" supporta lo svolgimento di attività pomeridiane extrascolastiche ed estive facoltative oltre ad assicurare il servizio prescuola per la sede Leopardi.

Collaborazioni

- Accademia dei Lincei
- AfrikaSi
- AMREF
- ASL RM E
- Associazione Italiana Dislessia
- Associazione Italiana Disprassie
- Associazione genitori "Noi del Belli"
- Associazione Parco della Vittoria
- Biblioteche di Roma
- Cambridge University*
- Caritas
- Centro Culturale San Luigi dei Francesi
- Centro Documentazione Ebraica Contemporanea
- Centro formazione Feuerstein
- Centro Orientamento A.P.
- CIDI
- CONI
- Faggiani next door
- FIDAL
- Fondazione Villa Maraini
- Goethe Institut
- Istituto Cervantes
- MIUR
- Municipio I - Roma Capitale
- Österreich Institut
- Polizia Postale
- Rete Scuole Municipio I Roma Capitale
- Roma Natura
- Teatro dell'Opera
- UNESCO
- Università degli Studi del Foro Italico
- Università La Sapienza
- Università Roma Tre

* La scuola è sede d'esame certificazioni KET e PET

La cornice pedagogica

Il Piano dell'Offerta Formativa (Pof) è: «Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» come recita l'art. 3. del Regolamento dell'autonomia scolastica (D.P.R.275/1999) e riflette le richieste formative e organizzative emerse dal territorio e dal gradimento espresso da alunni e famiglie rispetto alle attività finora realizzate.

Esso risponde agli indirizzi generali indicati dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle indicazioni europee (Jacques Delors - Edith Cresson, Lisbona 2000), degli Assi Culturali e delle Nuove Indicazioni nazionali recentemente indicati dal Ministero (settembre 2012)

Ha come finalità il benessere psico-fisico di ogni alunno al quale concorrono tutte le attività e i progetti; l'inclusione è lo sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnamenti in modo trasversale.

Il POF si ispira a principi pedagogici condivisi, ritenuti fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, che ne costituiscono quindi i paradigmi teorici:

- ✓ le teorie costruttiviste per le quali l'apprendimento costituisce l'impegno attivo di ciascuno a costruire i propri saperi;
- ✓ le teorie del cooperative learning, secondo cui il significato delle conoscenze/esperienze viene costruito attraverso il confronto tra prospettive differenti; va valorizzata quindi la cooperazione, intesa come definizione degli spazi individuali di lavoro e di spazi di responsabilità condivise e la socialità dell'apprendimento;
- ✓ la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner (le sette intelligenze), secondo la quale ogni persona ha una particolare competenza intellettuale rivolta ad un ambito specifico, nel quale ottiene risultati positivi con minore sforzo che in altri.

Tali paradigmi teorici sono il presupposto per attivare i quattro cardini del progetto formativo rappresentati dalle parole:

- a) Integrazione e inclusione
- b) Continuità e orientamento
- c) Valutazione degli apprendimenti
- d) Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

a) Integrazione e inclusione

Il diritto allo studio è anche diritto alla buona qualità della vita scolastica e implica che la scuola sia un luogo di benessere dove ognuno possa sentirsi a proprio agio. Dopo un'attenta valutazione dei problemi e dei disagi che i ragazzi incontrano nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e delle loro caratteristiche, è stato predisposto uno specifico piano di accoglienza per favorire la conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione scolastica, per agevolare la socializzazione tramite percorsi alla scoperta della scuola, per offrire a ciascuno la possibilità di auto-orientarsi, in modo da rendere le future scelte più agevoli e calibrate sulle personali potenzialità e attitudini.

I primi giorni di scuola sono i più difficili, poiché i ragazzi si trovano in un ambiente nuovo con persone che non conoscono, pertanto le attività vanno concentrate nei primi giorni e nella settimana successiva all'apertura della scuola.

A tale scopo è stato delineato un percorso di accoglienza che si articola in tre punti chiave per rispondere ai seguenti bisogni formativi degli alunni:

- dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico;
- creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono, ricorrendo anche ad attività di role-play e circle time;
- favorire la relazione scuola - alunni - famiglia

Accomuna l'intero Istituto Comprensivo la convinzione che le differenze di cui tali alunni sono portatori, costituiscono una ricchezza e un'opportunità per l'intera comunità scolastica e una risorsa da valorizzare. Di fronte alla *diversa abilità*, la scuola è chiamata ad attivare relazioni di aiuto, in una logica di interazione con i servizi del territorio, identificandosi come risorsa formativa per far crescere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione ed inserire la diversità in un progetto di ricerca, di scoperta di differenti culture, di conoscenza e reciproca comprensione, di incontro positivo.

b) La Continuità e l'orientamento

Perché l'azione di continuità possa essere efficace occorre:

- promuovere un'adeguata conoscenza dei percorsi formativi dell'alunno da parte dei docenti dei diversi ordini di scuola che interagiscono;
- favorire la comunicazione di dati e informazioni anche attraverso incontri tra docenti, e tra famiglie - alunni - scuole;
- individuare percorsi curricolari tra diversi ordini di scuola;
- stimolare la compartecipazione ad attività didattiche tra docenti degli anni ponte.

La continuità all'interno dell'istituto è garantita dalla condivisione del POF, dai comuni riferimenti pedagogici e dalla condivisione di alcune proposte progettuali comuni quali quelle rappresentate, per l'anno in corso, dai progetti Biblioteca, Settimana della Scienza, lo scrivo, SID

Le relazioni e le proposte di Continuità con le Scuole dell'Infanzia e secondarie di primo grado sono tenute dal docente Funzione Strumentale che, oltre a curare la diffusione delle comunicazioni e programmare incontri di conoscenza, propone attività comuni per facilitare il passaggio da un ordine all'altro.

Con le Scuole dell'Infanzia è in atto un protocollo di accoglienza che, per supportare e facilitare l'inserimento dei bambini nelle classi iniziali della scuola primaria, prevede, tra l'altro:

- osservazione dei bambini nelle classi di origine
- contatti informativi con le insegnanti delle scuole di provenienza
- visita delle strutture della sede Leopardi
- attività ludico – motorie da effettuarsi nella sede Leopardi
- presenza in contemporanea dei docenti del team nei primi giorni di scuola
- elaborazione di proposte comuni
- coinvolgimento in progetti didattici e di formazione.

La Continuità con le scuole Secondarie di primo grado è curata da un altro docente, funzione strumentale per l'Orientamento, che aggiorna le informazioni attraverso bacheche (on line e non), si rapporta all'agenzia esterna che collabora con l'Istituto per la somministrazione del test specifici e la successiva redazione del profilo individuale degli alunni, collabora all'organizzazione degli incontri di presentazione dell'Offerta formativa.

Strettamente connesso all'azione formativa globale, infatti, l'orientamento rappresenta una costante del processo valutativo e una strategia educativa per l'intera scuola. Gli strumenti di conoscenza e le occasioni di esperienza devono offrire la possibilità di orientarsi nelle scelte successive sia a livello individuale sia per una migliore utilizzazione sociale delle nuove generazioni. In funzione dell'orientamento, la scuola si coordina con l'ambiente esterno, con le realtà sociali e culturali locali; perciò, nei tempi utili per l'iscrizione al 2° ciclo di istruzione, sarà redatto il Consiglio Orientativo, espresso anche nella Scheda di valutazione per le classi terze.

Quest'anno la scuola supporta la scelta degli alunni e delle loro famiglie con un'attività attuata in collaborazione con il Centro orientamento A.P. che fornisce un profilo orientativo articolato (report di 19 pagine) per ogni singolo alunno, una valutazione dei punti di forza, aiutando in modo concreto i ragazzi e le famiglie per una scelta più consapevole, in merito al percorso di studi da affrontare dopo la scuola media.

c) Valutazione degli apprendimenti

✓ La nuova Scheda di Valutazione (v. Appendice)

La scheda di valutazione, utilizzata a partire dall'anno scolastico 2008/09, è il frutto della collaborazione fra tutte le scuole della Rete interdistrettuale di Roma nord, di cui la scuola "Belli" è stata capofila; essa esprime perciò criteri di valutazione condivisi con tutte le scuole della Rete, nel pieno rispetto delle normative e delle indicazioni ministeriali.

Sia la scuola primaria che la Scuola secondaria di primo grado hanno mantenuto le versioni approvate all'epoca; la legenda dei criteri di valutazione, annessa alla scheda stessa, indica in modo univoco il giudizio rispetto al livello delle conoscenze e delle abilità conseguito dagli alunni. Per la scuola secondaria la Nota Integrativa, stampata nella quarta pagina della scheda, fornisce agli alunni promossi per voto di Consiglio, che non hanno, cioè, raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, le indicazioni di lavoro estivo finalizzate al recupero delle lacune presenti nella loro preparazione.

✓ **Il certificato delle competenze (v. Appendice)**

La certificazione delle competenze scaturisce dalla somma qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati nel corso dell'intero percorso scolastico. Tale documento è compilato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e riporta sia la valutazione numerica finale ottenuta nelle prove d'esame, sia l'indicazione dei livelli di competenza (competenze in uscita) raggiunti nelle singole discipline nell'arco del triennio di scuola secondaria di I grado; la certificazione è consegnata agli alunni dopo l'Esame di Stato e costituisce la documentazione per le scuole superiori. Il Certificato delle Competenze, in linea con quanto la scuola ha indicato nel suo curriculum, costituisce sia il punto di arrivo del percorso formativo compiuto dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado, sia il punto di partenza per le successive esperienze di studio e di vita. Al pari della scheda di valutazione, il modello di certificato che la scuola ha scelto di adottare è stato condiviso, nello studio e nella stesura, con le altre scuole della Rete di Roma Nord, pur nel rispetto delle singole autonomie.

d) Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado i docenti attuano regolarmente forme di verifica concretizzate in prove scritte, orali e pratiche a seconda delle discipline da valutare. All'inizio dell'anno scolastico è fondamentale da parte dei docenti un'osservazione libera nelle nuove classi in ingresso sia nella primaria che nella secondaria; successivamente per le classi di prima secondaria di primo grado si predispongono e somministrano prove d'ingresso trasversali (prove MT di italiano e matematica).

Le valutazioni proseguono durante tutto l'anno scolastico; da esse si evincono e si raccolgono informazioni, dati, osservazioni che caratterizzano il percorso e sviluppo formativo di ogni discente.

La valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre), che è la somma qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati durante l'anno, si concretizza nella consegna di un documento di valutazione

Per l'Autovalutazione il riferimento è costituito dalla Circolare 47 del MIUR "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014" che indirizza le scuole italiane ad effettuare nel corso di questo anno scolastico l'autovalutazione sulla base di un format

realizzato dall'Invalsi. Il RAV (Rapporto di autovalutazione) sarà successivamente compilato in versione digitale su una piattaforma comune predisposta dal MIUR e sarà reso pubblico a Luglio 2015 diventando uno strumento anche di trasparenza e rendicontazione pubblica a disposizione delle famiglie. Dal prossimo anno scolastico 2015/16 avrà inizio la valutazione esterna da parte di nuclei composti da esperti e da ispettori del MIUR.

Il Curricolo di Istituto

...”Il curricolo di istituto è l’ espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa...”

“a partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee”....

(Da Indicazioni Nazionali per il curricolo emanate dal MIUR del settembre 2012)

Curricolo formale

Il *curricolo formale* riguarda il sapere, l'aspetto cognitivo e si intreccia fortemente con le discipline; il compito della scuola è quello di partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze disciplinari concretizzate in progetti specifici rappresentativi che confluiscono nel POF dell'istituto.

Tali progetti, in coerenza con l'impianto pedagogico del POF, afferiscono alle diverse “intelligenze”; alcuni, comuni tra scuola primaria e secondaria, ribadiscono l'unitarietà del progetto formativo dell'Istituto oltre a costituire un percorso di passaggio e di accompagnamento verso la scuola secondaria; altri ribadiscono specificità e proposte tradizionali spesso strettamente collegate al territorio, alla logistica delle tre sedi e alla specificità dell'ordine di appartenenza.

Sviluppare l'Intelligenza linguistica Parlare europeo

- Alzate il volume (10-11 anni)
- Certificazioni internazionali lingue comunitarie (10 - 14 anni)
 - Cambridge (inglese) (young learners)
 - Delf (francese)
 - Dele (spagnolo)
 - OSD e Goethe Institute (tedesco)
- Classe 2.0
- Io scrivo (6-14 anni)
- Laboratorio teatrale in lingua (francese) (11-14 anni)
- Laboratorio teatrale in lingua (tedesco) (11-14 anni)
- Mille classi digitali (11-14 anni)
- Premio “Streghetta” (3-11 anni, in continuità con la Scuola Comunale dell'Infanzia Leopardi)
- Progetto Biblioteca (6-14 anni)
- Quotidiano in classe (10 – 14 anni)
- Topi di Biblioteca (9-14 anni)

Intelligenza logico-matematica usata nella soluzione di problemi matematici e nel ragionamento logico e scientifico

- Astronomia (10-14 anni)
- Io mangio bene e tu? (10-14 anni)
- KidsInnScience (6-10 anni)
- L'orto a scuola (6-10 anni)
- Logicando (10-14 anni)
- Sapere i sapori (6-10 anni)
- Scientiam Inquirendo Discere (7-14 anni)
- Settimana delle Scienze (Sett. della Cultura Scientifica e Tecnologica) (6-14 anni)

Intelligenza spaziale

- Cineamando (10-14 anni)
- Corso di fotografia (10-14 anni)
- La bottega del vasaio (10-14 anni)
- Terrazze astronomiche (10-14 anni)

Intelligenza musicale

- All'Opera con filosofia (10-14 anni)
- Musica e Territorio (10-14 anni)
- Progetto Orchestra e Coro (10-14 anni)
- Sensibilizzazione al ritmo e alla musica (6-10 anni)

Intelligenza corporeo-cinestesica

- Gruppo Sportivo Scolastico (6-14 anni)
- Sport in classe (6-10 anni)
- Sport integrato (10-14 anni)

Intelligenza interpersonale usata nel relazionarsi ad altre persone, nel comprenderne il comportamento, le motivazioni o le emozioni

- Benvenuti in Italia (6-10 anni)
- Alfabetizzazione per stranieri (10-14 anni)
- I giovani europei conoscono Vienna (10-14 anni)
- Il giornale in classe
- Laboratorio natura (10-14 anni)
- Laboratorio teatrale (6-14 anni)
- Memorie di inciampo (10-14 anni)

- Orientamento Centro A. Populizio (11 – 13 anni)
- Per crescere insieme (6-14 anni)
- Unesco: dov'è tuo fratello? (10-14 anni)
- Unplugged - Programma Eudap (12-14 anni)

Curricolo non formale (attività integrative al POF)

Le attività integrative oltre a costituire un arricchimento dell'offerta formativa, aprono un dialogo efficace con il territorio e le diverse agenzie formative (casa, scuola, gruppi, ...), stimolano nuovi interessi, offrono spunti per sperimentare nuovi metodi di lavoro; inoltre, attraverso percorsi didattici ed educativi più flessibili, contribuiscono a promuovere il piacere di stare a scuola.

- Certificazioni linguistiche esterne livelli A2, B1, B2 nelle 4 lingue comunitarie
- Crescere insieme (10-14 anni)
- Giochi d'Istituto: tornei di sport di squadra
- Iniziative di solidarietà
- Iniziative volte a coinvolgere tutte le classi in periodi distinti dell'anno
- Mostra finale dei lavori svolti dagli alunni
- Poesia romanesca (10-14 anni)
- Rappresentazioni teatrali di fine anno
- Saggi delle sezioni musicali in vari momenti dell'anno
- Salute e legalità (10-14 anni)
- Seminari ed incontri con personalità ed autori
- Soggiorni estivi in paesi anglofoni con docenti dell'istituto
- Sportelli di supporto psicologico, di consulenza per DSA e disprassie
- Tirocinanti a supporto alle attività didattiche sulla base di Convenzioni con le Università La Sapienza, Roma Tre, Università degli Studi del Foro Italo
- Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche con indirizzo storico-artistico, civico-ecologico, scientifico, naturalistico legati all'attività curriculare e progettuale della scuola

Il POF, nel definire le linee per l'organizzazione e la programmazione delle attività e degli interventi a favore degli alunni con disabilità, fa riferimento alle Linee Guida del 2009 emanate dal MIUR. ([link](#))

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), il cui impianto riflette le richieste formative e organizzative emerse dal territorio e dal gradimento espresso da alunni e famiglie rispetto alle attività realizzate nello scorso anno scolastico, tiene conto degli indirizzi generali indicati dal Consiglio di Istituto e delle indicazioni europee (Delors, Cresson, Lisbona 2000) per attuare le seguenti linee:

nel Rapporto con il territorio mira a:

- rafforzare il ruolo della scuola come promotrice di cultura;
- potenziare il rapporto scuola/territorio attraverso la progettazione, la collaborazione
- con soggetti esterni, l'apertura ad Agenzie;
- sostenere confronti e rapporti di collaborazione con le scuole e le realtà operanti nel
- territorio consolidando la tipologia di lavoro in rete;
- incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito dei rispettivi ruoli e
- competenze;
- ampliare la comunicazione interna ed esterna;
- attivare il processo della cultura della qualità:
- garantire nel territorio l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la crescita
- degli alunni sia dal punto di vista fisico che intellettuale e morale;
- garantire a tutti il diritto allo studio ed al benessere psicofisico;
- creare un clima democratico, di libertà e partecipazione dove l'apprendimento, basato
- sull'esperienza, risulti significativo, automotivante per il successo formativo (dalle
- difficoltà all'eccellenza);

nella Formazione degli alunni tende a:

- imparare a conoscere, ossia a far acquisire conoscenze, strumenti e metodi;
- imparare a fare, cioè ad acquisire competenze per affrontare le varie situazioni sociali e
- professionali;
- imparare a convivere con gli altri, in modo da garantire la civile convivenza, la
- solidarietà e la cooperazione;
- imparare ad essere per avere la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimenti (Rapporto
- UNESCO-Educazione ventunesimo secolo).

Organizzazione tempo scuola

Il tempo scuola della Scuola primaria “G. Leopardi”



La **Scuola primaria** propone un tempo scuola di quaranta ore, 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì, che negli anni ha assunto un valore pedagogico e culturale notevole poiché consente di applicare metodologie e strumenti operativi che lasciano ai bambini tempi di assimilazione e apprendimento distesi, è possibile tornare su temi affrontati nelle varie discipline permettendo agli alunni di sperimentare linguaggi e percorsi diversi al fine di trovare quello più consono a ciascuno, sempre all'interno di un progetto organico e unitario predisposto dal team docente. Il tempo pieno favorisce un'alfabetizzazione culturale più ricca e operativa perché più vicina alle modalità dello sviluppo cognitivo e psicologico proprio dei bambini fino ai dieci anni.

Le discipline di norma sono raggruppate in umanistiche e scientifiche; l'orario settimanale è articolato tenendo conto del tempo dedicato al pranzo e di un minimo e di un massimo di ore per disciplina così definito:

	MINIMO	MASSIMO
Italiano	6	8
Matematica	6	8
Storia/geografia	3	4
Scienze	2	3
Ed. motoria	2	2
Arte immagine	2	2
Musica	2	2
Inglese	1	3
IRC /att.alternativa	2	2

Le ore di completamento cattedra degli insegnanti saranno dedicate prioritariamente per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento, nonché per assicurare l'insegnamento alternativo alla religione, ad attività di recupero e potenziamento e ad attività di laboratorio per gruppi di alunni. Le ore di contemporaneità con l'Insegnamento di Religione Cattolica e con l'inglese sono destinate alle supplenze brevi.

Le attività di programmazione didattica sono svolte alternativamente in riunioni di team docente di classe, per area e in riunioni di plesso, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e approvato dal Collegio.

Il tempo scuola della Scuola secondaria di primo grado “G.G. Belli”



La **Scuola secondaria di primo grado** propone e articola le seguenti offerte orarie e disciplinari. Accanto agli indirizzi generali e alle linee guida indicate dal MIUR, che prevedono un curriculum nazionale (30 ore settimanali di cui 1 ora di approfondimento per le materie letterarie) uguale per tutti gli alunni in tutte le scuole, viene riconosciuto alle singole istituzioni scolastiche, operanti in autonomia, un ambito di intervento per la definizione e l’affermazione della propria identità culturale e progettuale.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI			
	TEMPO ORDINARIO	TEMPO POTENZIATO		
		sez. E	sez. H - N	sez. I
Italiano	5	6/7	7/8	8/7
Inglese	3	3	3	3
2a Lingua comunitaria	2	2 tedesco	2 francese	2 spagnolo
Storia, Cittadinanza-Geografia	4	4	4	4
Matematica-Scienze	6	7/6	7/6	7/8
Tecnologia	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2
Approfondimento	1	2 tedesco	1 astronomia	
Strumento musicale*	2*			
Religione	1	1	1	1

*Solamente nelle sezioni B e L

Totale ore sezioni A - C - D - F - G - M - O - P	30	
Totale ore sezioni musicali B - L	32	
Totale ore sezioni H - N	36	(comprese 3 ore di mensa)
Totale ore sezioni I	36	(comprese 3 ore di mensa)
Totale ore sezioni E	36	(comprese 3 ore di mensa)

L’orario annuale delle lezioni comprende un monte ore obbligatorio di 30 ore settimanali per l’opzione base; nell’anno scolastico in corso sono presenti, inoltre, le seguenti opzioni formative con relative tipologie di orario: 32 (musicali) - 36 (tempo prolungato) ore settimanali di lezione, in entrambe le sedi.

La mensa, prevista esclusivamente per le sezioni di tempo prolungato, rientra nell'orario scolastico settimanale ed è autogestita. I pasti sono trasportati e prevedono menù diversificati per motivi religiosi, dietetici, etici, nonché per alunni con sintomatologie allergiche e/o intolleranze alimentari.

Tutte le classi hanno l'orario settimanale articolato in cinque giorni.

SEZIONI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
A - C - D - F - G - M - O - P	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10
E - H - I - N	8.10 -16.10	8.10 -14.10	8.10 -16.10	8.10 -16.10	8.10-14.10
B* - L *	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10	8.10-14.10

**L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALE DI STRUMENTO e l'insegnamento di TEORIA e LETTURA della MUSICA si svolgono con due rientri pomeridiani la cui collocazione può variare di anno in anno.*

Il patto formativo

Nel quadro di una sempre più forte e reciproca collaborazione fra le diverse parti della Scuola, dall'anno scolastico 2008-2009 è in vigore per la scuola secondaria di primo e secondo grado il Patto formativo di corresponsabilità redatto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto (http://www.scuolabelli.it/ParcodellaVittoria/2.4_lascuola_pof.php).

Il patto formativo tra insegnanti, famiglie e alunni, si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

Il processo di insegnamento/apprendimento è in gran parte basato sulla relazione tra le persone che ne sono coinvolte; per ottenere buoni risultati, è necessario che ciascuno vi partecipi con convinzione e motivazione.

Il rispetto dei diritti e dei doveri delle parti coinvolte offre così maggiori possibilità di buoni risultati per quanto riguarda l'apprendimento e la convivenza all'interno della scuola.

Gli spazi, i laboratori, i sussidi didattici

La **scuola primaria** è costituita da 12 padiglioni, di cui alcuni con verande utilizzabili, distribuiti su 6 ettari di parco e comprende, oltre alle aule :

- Aula polifunzionale
- Laboratorio di scienze
- Orti didattici
- Biblioteca
- Laboratorio multimediale
- Palestra
- Campo sportivo
- Sala refettorio e cucina con preparazione di pasti in loco, in regime di autogestione
- Ampi spazi all'aperto per diverse attività educative

Sono, inoltre, in dotazione alcune lavagne interattive

La **scuola secondaria di primo grado** offre:

- 2 laboratori multimediali – 1 per sede
- 2 laboratori scientifici – 1 per sede
- 1 laboratorio di ceramica
- 1 teatro – 60 posti
- 1 Laboratorio astronomico
- 1 Terrazzo astronomico
- 3 palestre
- 2 aree esterne
- Aule musicali per orchestra e coro
- Biblioteca alunni e sala lettura (narrativa per ragazzi in lingua italiana, inglese e tedesca)
- 2 sale mensa
- 1 sala riunioni

Sono, inoltre, in dotazione:

- lavagne interattive negli spazi comuni e in molte classi
- kit di proiezione mobili e fissi in tutte le aule
- videoregistratori, lettori DVD, videoproiettori, TV color, telecamera
- strumenti musicali: pianoforti, tastiere, violini, flauti traversi, percussioni, chitarre
- materiali specifici per ipovedenti
- strumentario Orff
- impianto per amplificazione

I servizi

Da anni l'Istituto, in risposta alle caratteristiche dell'utenza, ha predisposto alcune iniziative aggiuntive, coerenti con l'impostazione del POF, con l'obiettivo di offrire un'ambiente educativo noto e condiviso che supportasse le famiglie nella crescita degli alunni anche al di là del dovuto processo di apprendimento. Per realizzare ciò ci si è avvalsi, oltre che di risorse interne, anche dell'impegno di altri soggetti educativi tra i quali, in primis, L'Associazione dei genitori "Noi del Belli", successivamente affiancata da esperti a garanzia dello spessore e del valore del servizio specialistico erogato per il TutoAid pomeridiano (ad es. Associazione italiana Dislessia).

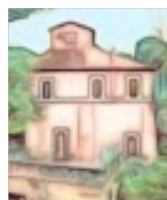
Per la scuola primaria, oltre all'estensione di proposte già attive quali scuolabus e sportelli di ascolto e supporto, l'Associazione culturale Parco della Vittoria ha confermato le preesistenti attività rendendosi disponibile alla più ampia collaborazione.

- Attività Sportive (in collaborazione con Associazioni)
- Centri estivo e invernale (a richiesta delle famiglie)
- Prescuola e Postscuola (scuola primaria)
- Scuolabus (scuola primaria e secondaria)
- Sportelli di consulenza Psicologico, DSA, Disprassie (scuola primaria e secondaria)
- Studio pomeridiano assistito (scuola secondaria)
- Tutor AID (scuola secondaria)

I progetti

Tutti i progetti, concepiti in accordo con le finalità espresse dal P.O.F., sono in coerenza con la matrice psicopedagogica delle Intelligenze multiple e tengono in particolare conto la Dimensione Europea dell'Educazione e il potenziamento del rapporto Scuola – Territorio.

La continuità tra scuola primaria e secondaria è assicurata, oltre che dall'impianto pedagogico di riferimento e dall'impostazione inclusiva che contraddistingue tutte le attività messe in campo dall'Istituto, dall'attuazione di alcuni progetti comuni quali: Festa del Libro, Settimana della Scienza, premio Streghetta, Biblioteca, Io scrivo, Gruppo Sportivo Scolastico.



Scuola PRIMARIA

IO SCRIVO

Il progetto si propone di potenziare la lettura e la scrittura ed è stato finanziato dalla Regione Lazio. Nel corso dell'anno saranno effettuate attività di scrittura di testi individuali e collettivi, letture animate, concorso letterario Premio Streghetta

"KIDS INN(OVATION) SCIENCE"

La scuola aderisce al progetto europeo "Kids in science" sull'innovazione della didattica delle scienze. Il progetto elabora percorsi e sperimenta metodi sul modello dell'Inquiry Based Learning che si rivelano particolarmente efficaci per la costruzione di competenze scientifiche negli alunni.

LABORATORI TEATRALI

Il teatro raccoglie e accomuna tutte le discipline e permette di lavorare seguendo percorsi interdisciplinari che arricchiscono il patrimonio espressivo e culturale degli alunni, consentendo loro di conoscere attraverso la personale esperienza un linguaggio ed un modo di comunicare diversi da quelli comunemente usati nella scuola.

ORTI A SCUOLA

Riguarda le attività di scuola all'aperto con la realizzazione di orti a scopo didattico all'interno delle aree verdi dell'Istituto

SAPERE I SAPORI

Si tratta di un progetto pluriennale di educazione alimentare finanziato dalla Regione Lazio che si propone di avviare gli scolari ad un consumo responsabile che porti a scelte alimentari consapevoli, nel rispetto delle tradizioni culturali e gastronomiche

SENSIBILIZZAZIONE AL RITMO E ALLA MUSICA

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori musicali nelle classi durante i quali si fa Musica Insieme come sviluppo della sensibilità e della capacità di comunicazione, sviluppo della percezione e dell'orecchio musicale, della creatività musicale

S.I.D "SCIENTIAM INQUIRENDO DISCERE"

Il progetto, curato dall'Accademia dei Lincei, propone un approccio all'insegnamento e all'apprendimento delle Scienze Naturali finalizzato alla costruzione graduale di idee, concetti e significati attraverso una comprensione profonda di ciò che gli alunni stanno imparando.

SPORT DI CLASSE

Il progetto, organizzato dal MIUR in collaborazione con il CONI, si propone di promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.



Scuola SECONDARIA

ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI

Il progetto è attuato lungo l'intero arco scolastico ed è destinato agli alunni stranieri di tutte le classi con limitata o assente conoscenza della lingua italiana; esso costituisce uno degli aspetti di intervento stabilito dal P.O.F. in merito all'integrazione come asse portante dell'intera proposta formativa offerta dalla scuola "Belli".

ALL'OPERA CON FILOSOFIA

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma e con l'Università Roma 3, propone un approfondimento della conoscenza del repertorio operistico e teatralistico desunto dal cartellone dell'attuale stagione. La scuola Belli è l'unica scuola secondaria di primo grado a partecipare a questa iniziativa, abitualmente proposta solo per le scuole superiori; essa prevede una serie di conferenze che orientano gli studenti verso la conoscenza del grande repertorio lirico e del balletto e li prepara ad assistere agli spettacoli in maniera più consapevole. Abitualmente il progetto coinvolge le classi terze

LA BOTTEGA DEL VASAIO

Svolto nel corso delle ore curricolari dai ragazzi delle classi dei corsi N e I, il progetto permette a tutti gli alunni di sperimentare la creatività, di potenziare la manualità e di partecipare in prima persona al processo di realizzazione di un manufatto, prodotto grazie ad una sicura conoscenza ed applicazione di tutte le fasi di lavoro necessarie.

CERTIFICAZIONI ESTERNE LINGUE COMUNITARIE

La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di preparare e sostenere le prove per ottenere la certificazione esterna, riconosciuta a livello europeo, attestante la conoscenza della lingua inglese, di quella francese, di quella spagnola e di quella tedesca. Tutte le certificazioni costituiscono un credito formativo valido per i successivi percorsi scolastici e professionali dei ragazzi. L'attività di formazione e preparazione dei candidati viene svolta dai docenti in servizio presso la scuola.

CLASSE 2.0

L'ultimo bando progettuale indetto dal MIUR, e volto a sostenere il Piano Nazionale della Scuola Digitale, ha visto il "Belli" arrivare nelle prime posizioni in graduatoria. Il progetto sperimentale ha lo scopo di realizzare, in ambito scolastico, ambienti di apprendimento dove sia costante e diffuso l'uso delle tecnologie nella quotidiana vita scolastica. Tutto questo allo scopo di verificare, nell'arco del triennio del ciclo di studi, il reale impatto delle ITC nei percorsi e nei processi formativi proposti in un'epoca di continua trasformazione dei linguaggi, delle tecniche di apprendimento e della diffusione dei saperi.

CORSO DI FOTOGRAFIA

Il progetto si propone di fornire agli alunni delle nozioni base sulla fotografia tradizionale e digitale mettendoli in grado di realizzare elaborati fotografici, stimolando pertanto attitudini creative e potenziando riflessioni sui linguaggi non verbali. Il corso, che affianca le varie iniziative ed i diversi progetti stabiliti dai consigli di classe, è destinato agli alunni del corso H ed ha, come prodotto finale, il calendario della scuola.

CINEAMANDO - Educazione all'immagine

Il progetto intende guidare gli alunni, mediante apposite letture, visione e riflessioni, ad una più attenta e critica analisi dell'immagine cinematografica. Si conclude con la ideazione e realizzazione di un corto.

I GIOVANI EUROPEI CONOSCONO VIENNA

Svolto in collaborazione con il Ministero Federale dell'Educazione, delle Scienze e della Cultura austriaci, il progetto ha lo scopo di incentivare la possibilità di interagire in una situazione reale con la lingua tedesca, nonché di conoscere l'Austria e la sua capitale nei suoi molteplici percorsi culturali e storici. Il progetto è attuato nella classe III E.

IO SCRIVO

Il progetto si propone di potenziare la lettura e la scrittura ed è stato finanziato dalla Regione Lazio. Nel corso dell'anno saranno svolte attività di Laboratorio di poesia, Concorso di poesia romanesca, incontri con autori e lettura animate (Topi di biblioteca), Festa del Libro

LABORATORIO DI POESIA

il laboratorio di poesia si propone di fornire ai partecipanti le modalità per riuscire a scrivere un testo poetico su argomenti concordati insieme, dopo aver individuato la

tipologia delle parole adeguate da utilizzare e, più in generale, sollecitato ad una riflessione su cosa sia la poesia e come vada strutturata".

LABORATORIO NATURA

Il progetto si pone come obiettivo a lungo termine quello di creare un learning landscape per una scuola nuova e flessibile, rendendo il cortile spazio significativo di comunicazione e contenitore di attività a supporto e stimolo per la didattica.

In particolare si proporranno esperienze operative e di laboratorio per approfondire le conoscenze botaniche e per stimolare l'utilizzo dei propri sensi comunicando con la natura, anche nei ragazzi in condizione di disabilità.

LABORATORIO TEATRALE IN TEDESCO

Attività laboratoriale volta alla realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua tedesca. Questo anno sarà rappresentato "Die Physiker" di (Friedrich Dürrenmatt. Recitare in lingua straniera significa conoscere un classico della letteratura e quindi rendersi sensibile e consapevole della realtà di un'altra cultura. Significa inoltre imparare a vivere un testo letterario, arricchirsi di conoscenze attraverso di esso, navigare in altre epoche ed altre situazioni storiche, rappresentarle ed esserne parte integrante.

Il progetto vedrà il debutto a fine anno scolastico per poi essere riproposto all'auditorium del Goethe-Institut il prossimo autunno 2015

LOGICANDO

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le classi prime e seconde partecipano ad *Enigmatica*, gara a squadre interna tra classi parallele che consiste nella risoluzione di quesiti di logica matematica; le classi terze, invece, prendono parte alla preselezione dei *Giochi delle scienze sperimentali*, competizione su temi scientifici, articolata in più fasi successive, su scala nazionale.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: a) Accrescere interesse e motivazione allo studio della matematica e delle scienze mediante un approccio ludico alle discipline; b) stimolare l'intuizione e le abilità logico-deduttive degli studenti attraverso quesiti riferiti a situazioni reali; c) valorizzare le eccellenze; d) favorire la cooperazione tra gli alunni mediante attività svolte in gruppo.

Attraverso tale iniziativa ci si propone di potenziare negli allievi la competenza di problem solving (saper utilizzare procedure matematiche trasversali e strumenti logici per individuare soluzioni in vari contesti).

MEMORIE D'INCIAMPO

La scuola "Belli" e le pietre d'inciampo - Fin dal primo anno della manifestazione, il "Belli" partecipa alla posa delle pietre d'inciampo e ai progetti didattici collegati a questa iniziativa www.arteinmemoria.com/memoriediniciampo/scuole.htm. Opera dell'artista tedesco Gunter Demnig le pietre d'inciampo, presenti in molte nazioni europee, sono delle semplici targhe in ottone che vogliono ricordare, davanti alle case dove vivevano, le vittime nei campi di sterminio nazisti: ebrei, deportati politici e militari, zingari e omosessuali: "un inciampo non fisico, ma visivo e mentale" come dice Adachiara Zevi,

curatrice dell'iniziativa in Italia. Il progetto didattico coinvolge i ragazzi in molteplici modi: con ricerche e studi, con incontri con testimoni e discendenti delle vittime, con la musica suonata in occasione della cerimonia. Tanti momenti per diventare "portatori sani di memoria", che si inseriscono nelle numerose attività realizzate dalla scuola nel corso dell'anno in questo ambito.

MUSICA E TERRITORIO

Con questo termine si indicano le molteplici attività che l'orchestra della scuola, i cui elementi provengono tutti dalle seconde e terze classi dei corsi musicali (sez. B e sez. L), svolge nel corso dell'intero anno scolastico.

In un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, la scuola italiana, forte della sua tradizione, finalmente cerca di colmare un vuoto, fornendo una completa e consapevole alfabetizzazione musicale. Per garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche al fine di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi specifici, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze, la scuola propone una serie di attività culturali da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

Gli allievi partecipano a saggi, concerti e spettacoli con possibilità di esecuzione di brani corali. È prevista inoltre la collaborazione con altre istituzioni scolastiche, di altri ordini, ed altre istituzioni culturali.

PER CRESCERE INSIEME

Il progetto unifica le attività di consulenza attuate attraverso gli sportelli rispettivamente tenuti da uno psicologo, un membro dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) e un membro dell'Associazione disprassie. Il contributo di sostegno fornito a docenti e genitori si propone di supportare i percorsi evolutivi degli alunni contribuendo a far emergere motivazioni dalle quali possono derivare difficoltà di crescita e/o di apprendimento, informando rispetto a strategie da utilizzare, dando indicazioni operative riguardo agli approcci da seguire, concordando atteggiamenti e modalità su cui famiglie e scuola possano convergere per migliorare la qualità delle relazioni umane dentro e fuori il contesto scolastico, al fine di sostenere i ragazzi in questa delicata fase di crescita emozionale.

POESIA ROMANESCA

Il progetto, che vede come destinatari, oltre a tutti gli alunni della scuola, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e di V primaria di Roma e provincia, vuole contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale e linguistico della città ed alla valorizzazione del dialetto, lingua d'uso quotidiano forse più adatta per i ragazzi ad esprimere emozioni e sentimenti. Il relativo concorso, nato sotto il patrocinio del Comune di Roma, del Municipio e dell'Associazione Noi del Belli, che registra la partecipazione di molti studenti si concluderà con la cerimonia di premiazione che avrà luogo nella sala della Protomoteca in Campidoglio, nell'ambito delle celebrazioni del Natale di Roma. (si veda anche www.scuolabelli.it/poesiaromanesca)

PROGETTO BIBLIOTECA: TOPI DI BIBLIOTECA – Festa del Libro

Già attivo da qualche anno, con attività di formazione di bibliotecari e di addestramento nella consultazione del catalogo e dei cataloghi elettronici on-line, il progetto si arricchisce quest'anno in modo significativo grazie all'apertura, nella sede di via Col di Lana, di una biblioteca, specificatamente dedicata ai libri per ragazzi e adolescenti e per i "giovani adulti", la cui missione specifica è di diventare un valido strumento di orientamento alla lettura, alla ricerca, alla conoscenza, nonché un luogo dove poter accedere ai libri, guidati sia dai bibliotecari che dagli studenti stessi. La Biblioteca accoglie circa 3000 volumi arricchita con 500 testi di narrativa in lingua tedesca, specificatamente dedicati ai ragazzi, donati dalla Associazione culturale "Club für Poesie und schöne Künste" di Ried (Alta Austria) e dalla scrittrice Monika Krautgartner .

La Biblioteca proporrà anche quest'anno, in orario pomeridiano, un percorso di letture animate riservato agli alunni delle classi prime e delle quinte.

Correlato a questo progetto e alle molte altre attività della biblioteca è la "Festa del Libro", giunta quest'anno alla sua quinta edizione.

QUOTIDIANO IN CLASSE

È un progetto che si svolge da ottobre a maggio.

Gli alunni delle classi coinvolte (quest'anno sono la IIIB e la IIIE) ricevono ogni settimana gratuitamente una copia di due quotidiani diversi ciascuno. Gli obiettivi che ci si propone - utilizzando lezioni frontali, lavori individuali e di coppia -, sono di stimolare il pensiero critico, informare su fatti di attualità, riflettere sull'importanza dell'informazione, conoscere, comprendere e utilizzare varie tipologie di articoli, argomentare il proprio punto di vista.

SID "SCIENTIAM INQUIRENDO DISCERE"

Il Programma pluriennale "Scientiam Inquirendo Discere" (SID), che vede la collaborazione dell'Accademia dei Lincei con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali – ANISN, ha la finalità di disseminare in Italia su ampia scala il metodo IBSE - Inquiry Based Science Education (<http://www.lincoeistruzione.it>).

Il metodo IBSE, sviluppato a livello europeo, consiste in un approccio diverso all'insegnamento ed all'apprendimento delle Scienze Naturali in cui gli allievi, sostenuti dal docente, ricercano e progettano autonomamente attività sperimentali, analizzano i dati e formulando nuove domande di investigazione apprendendo in modo significativo. Il metodo si sviluppa quindi sull'esperienza diretta dei fenomeni e sulla comprensione del problema, sullo sperimentare ma anche sul ragionare e comunicare scoprendo che la scienza è un'attività di cooperazione.

Il programma prevede incontri di formazione preliminare alle attività; azioni di sostegno e tutoraggio per i docenti coinvolti, sia in presenza da parte di trainer che on-line; svolgimento della sperimentazione in classe per un minimo di 10 ore con fornitura gratuita di materiali e strumentazioni; seminari tematici di scienziati ed incontri specifici per piccoli gruppi.

LE TERRAZZE ASTRONOMICHE

Il progetto, in atto da vari anni nella scuola, sviluppa e approfondisce esperienze di didattica dell'Astronomia all'interno di una rete di relazioni fra la scuola, le istituzioni e il territorio con l'obiettivo di: coinvolgere gli studenti della scuola in percorsi sperimentali curricolari ed extracurricolari, di offrire agli studenti opportunità di incontro anche dopo l'orario scolastico, di mantenere un rapporto formativo con ex studenti che frequentano Istituti Superiori del quartiere e di aprirsi alla cittadinanza per attività, conferenze e mostre.

Al raggiungimento degli obiettivi contribuiscono, oltre alle lezioni in orario scolastico rivolte agli studenti del corso H, anche le attività in orario extrascolastico del CLUB ASTRONOMIC, in orario serale, dedicato all'osservazione in occasione di particolari eventi astronomici.

SPORT INTEGRATO

Il progetto coinvolge in attività di tipo motorio classi con alunni disabili, che in piccoli gruppi eterogenei affrontano attività specifiche tese a facilitare e supportare l'integrazione, la reciprocità, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo.

UNESCO: DOV'È TUO FRATELLO?

La scuola ha ricevuto il patrocinio dell'UNESCO per il progetto quadriennale *Dov'è tuo fratello?* avente l'obiettivo di educare alla solidarietà e all'interdipendenza attraverso la conoscenza di sé, dell'altro e delle diverse culture. Il progetto è stato ideato nell'anno scolastico 2012 -2013 ed è stato giudicato coerente con i principi unescani consentendo di entrare a far parte della *rete internazionale delle scuole associate all'UNESCO*.

Dopo gli incontri con l'arte islamica (seminari di miniatura persiana) e l'arte ebraica <https://unescobelli.wikispaces.com/>, <https://unescobelli2.wikispaces.com/home>, per l'anno in corso l'obiettivo è quello di **conoscere e stimare la cultura dell'oriente cristiano attraverso la produzione artistica e la religione attraverso l'incontro** con artisti della Chiesa d'oriente che faranno conoscere tecniche antiche e luoghi di culto. Im particolare la collaborazione sarà con:

- 1) Fondazione Astalli <http://www.centroastalli.it/index.php?id=22>) *fondazione legata al centro Astalli per i rifugiati politici.*
- 2) Caritas diocesana di Roma centro per la pace e la mondialità <http://www.caritasroma.it/pace-e-mondialita/> e centro per l'interculturale.
- 3) Biblioteche di Roma: la casa del parco http://www.comune.roma.it/wps/portal/pcr?jppagecode=biblioteca_casa_del_parco.wp
- 4) Centro Aletti <http://www.centroaletti.com/> centro di arte contemporanea cristiana.

UNPLUGGED PROGRAMMA EUDAP

Il Programma EUDAP – Unplugged è un programma Europeo (www.eudap.net) di prevenzione scolastica del disagio, dedicato a studenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, il cui contenuto è basato sul modello dell' "Influenza sociale" che integra l'acquisizione di

conoscenze sui pericoli e rischi di lasciarsi coinvolgere in situazioni "difficili" con la formazione ed il rafforzamento nei ragazzi delle life-skills e con l'educazione normativa. Le life-skills sono quelle abilità sociali, personali o emotive (come l'assertività, l'autostima, le capacità decisionali, il problem solving, il sapere esprimere le proprie emozioni, il pensiero critico e quello creativo, lo stare in modo comunicativo e positivo in un gruppo ecc.) indispensabili per la vita mentre l'educazione normativa è l'educazione volta a correggere le convinzioni degli adolescenti sulla diffusione ed accettazione delle sostanze.

L'interattività è una componente fondamentale di Unplugged: si tratta di creare una collaborazione positiva fra i ragazzi e stimolare un'interazione che porti a discutere e lavorare insieme con scambio e condivisione di idee, pensieri ed emozioni.

Il programma si svolge in classe in 12 unità di un'ora ciascuna e prevede un corso di formazione della durata di due giorni e mezzo per gli insegnanti volto all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare con il modello dell'influenza sociale.

1000 CLASSI DIGITALI (ANASTASIS E AID)

L'attenzione e il supporto verso gli alunni DSA è sostenuta da una molteplice rete di iniziative, realizzata dalla Scuola ormai da tempo. L'Aid (Associazione Italiana Dislessie), che già cura lo sportello di ascolto, è il responsabile scientifico dei servizi di tutoring offerti dalla scuola. La cooperativa Anastasis, una delle più importanti società produttrici di software didattici, garantisce, con la sua costante supervisione e formazione, l'utilizzo delle più innovative risorse digitali per tutti gli alunni DSA.

Inclusione, Integrazione, BES (area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, disturbi evolutivi specifici), DSA e Alunni stranieri

Organizzare una scuola che abbia una sfondo integratore (cit. Andrea Canevaro) è determinante per una programmazione e progettazione che metta insieme le risorse e le distribuisca nel miglior modo possibile assegnando ad ognuno degli attori in gioco (docenti, operatori, genitori..) un compito: il processo di inclusione coinvolge tutti i docenti curricolari che insieme all'insegnante specializzato individuano gli obiettivi specifici per l'alunno con disabilità in correlazione con gli obiettivi previsti per la classe.

Tutte le attività previste nel POF sono pensate in maniera tale che ogni studente sia accolto, abbia la possibilità di aumentare la motivazione ad apprendere attraverso le varie metodologie integrate messe in campo, sviluppi l'aspetto metacognitivo, rafforzi il senso di autoefficacia (tenendo sempre conto delle diverse intelligenze) basandosi sia su esperienze concrete di apprendimento sia sulla costruzione degli apprendimenti insieme agli altri.

I due gruppi istituzionali dell'istituto sono :

✓ **GLI: gruppo di lavoro per l'integrazione** (ai sensi della circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013)

È costituito e presieduto dal Dirigente scolastico, ne fanno parte i due referenti per l'integrazione ed inclusione dell'istituto, i collaboratori del dirigente, lo psicologo della scuola, due genitori, la responsabile del municipio- settore scuola, l'assistente sociale del municipio, la responsabile della cooperativa sociale (AEC). Il GLI si riunisce 2/3 volte l'anno per definire i criteri di assegnazione delle risorse di insegnanti specializzati, degli AEC, della valutazione del livello di inclusività dell'istituto, per suggerimenti organizzativi, elaborazione del PAI.

✓ **GLHO: gruppo di lavoro handicap operativo** (ai sensi della legge 104/92 art. 12 commi 5 e 6, Atto d'Indirizzo D.P.R. del 24/02/94 Art. 4 e 5)

Si riunisce 2 volte in un anno (tra novembre e dicembre e a maggio), è presieduto dal dirigente scolastico, ed è composto dal referente per l'integrazione e inclusione, dai genitori dell'alunno con disabilità, dai terapisti, dai rappresentanti della cooperativa sociale (se l'alunno è seguito da AEC), dai docenti di classe, dall'insegnante specializzato; ha lo scopo di elaborare il Profilo Dinamico Funzionale, il Piano Educativo Individualizzato, di individuare e coordinare le "linee di fondo" del PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI e/o il POF sfruttandone la flessibilità.

Alunni Bes, disturbi evolutivi specifici, area dello svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico e culturale (ai sensi della circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013- nota del 222/11/2013 emanata dal MIUR)

Gli alunni inseriti con questa tipologia di difficoltà definita “bisogno educativo speciale” derivante o non da una certificazione che rientri nelle leggi 104/92 o 170/2010 vengono messi in condizione di perseguire una completa integrazione e sviluppo delle proprie potenzialità attraverso gli strumenti necessari a supportare il processo di apprendimento. Le metodologie e le strategie attuate possono essere formalizzate anche attraverso la redazione del Piano Didattico Personalizzato (che non costituisce obbligo)

✓ Alunni DSA

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento hanno lo stesso diritto al successo formativo di tutti gli altri studenti. Compito della scuola non è solo quello di favorire l'apprendimento dei suoi studenti, ma anche quello di ridurre i possibili disagi relazionali ed emozionali che, talvolta, inibiscono l'apprendimento stesso per aiutarli a raggiungere obiettivi di apprendimento tarati sulle loro capacità.

Alle famiglie si chiede una collaborazione attiva e partecipe e si propongono degli incontri di confronto e sensibilizzazione sui temi legati alle difficoltà di apprendimento.

Le scelte si muovono nella direzione di costruire una scuola sempre più inclusiva e sensibile alle differenze, attraverso Piani didattici personalizzati (Pdp) e condivisi tra famiglie, docenti e naturalmente studenti.

La legge 170 emanata l'8 ottobre del 2010 ha sancito una volta per tutte la necessità di percorsi personalizzati, misure dispensative e compensative, una valutazione che tenga conto dei contenuti e non della forma. Alla Legge 170 sono seguite nel 2011 le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento.

La scuola offre diverse risorse per costruire insieme una scuola più inclusiva.

✓ Alunni stranieri (linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri C.M. 4233 del 19/02/2014 emanata dal MIUR.)

L'arrivo di un alunno/a straniero/a fa attivare alla scuola tutte le procedure burocratiche e di accoglienza della famiglia e del discente.

Per rispondere ai bisogni linguistici, già all'interno della classe i docenti si attivano con modalità di intervento, strumenti didattici, materiali di supporto, attività laboratoriali e diventano operativi i progetti di previsti nel POF i di L2 per facilitare l'apprendimento della lingua di arrivo. Vengono, inoltre, messi in atto corsi specifici di insegnamento dell'Italiano agli stranieri.

Le risorse dell'IC Parco della Vittoria

Lo sportello psicologico, proposto da ISIPSE - Istituto di Specializzazione in Psicologia del Sé e Psicologia Relazionale e da Crescere Insieme Onlus e tenuto dal dott. Valvo, è la prosecuzione di un'esperienza biennale sostenuta con fondi di Roma Capitale. Il percorso, oltre a incontri e momenti di riflessione destinati ai docenti e agli alunni, si propone di migliorare la qualità delle relazioni umane dentro e fuori il contesto scolastico, al fine di sostenere i ragazzi nella delicata fase di crescita emozionale.

Lo sportello DSA, tenuto dalla dott.ssa Federica Ritorto, psicologa e formatore dell'Associazione Italiana Dislessia, offre consulenza, con cadenza quindicinale, a docenti e famiglie rispetto alle procedure da seguire per l'individuazione dei disturbi dell'apprendimento e per informare riguardo all'uso di strumenti specifici e di supporto, di metodologie facilitanti, di strategie di mediazione come delineato dalla legge 170/2010

Lo sportello disprassia, tenuto da esperti dell'Associazione Disprassie, offre consulenza sulla tematica sia ai docenti e sia ai genitori dell'istituto.

I Referenti DSA e ADHD: si occupano di organizzare i ghlo degli alunni certificati, di tenere aggiornata la documentazione personale degli alunni con disabilità dell'istituto, mantengono i rapporti con i terapeuti e le famiglie, compilano la documentazione per l'organico di sostegno, gli operatori AEC e gli operatori specializzati (Sant'Alessio, Istituto Romagnoli), si raccordano con i colleghi delle classi dove ci sono problematiche particolari per mettere in atto delle strategie didattiche di intervento.

Alla Legge 170/2010 ([http://www.scuolabelli.it/allegati/Legge 8 ottobre 2010, n. 170.pdf](http://www.scuolabelli.it/allegati/Legge%208%20ottobre%202010,%20n.%20170.pdf)) sono seguite le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, che “presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA”.

Come previsto dalla normativa, è stato nominato il referente DSA sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria la cui funzione è quella di mediare con le famiglie, con i terapeuti, con i docenti e coadiuvare la stesura del Pdp.

Referenti integrazione e inclusione si occupano di organizzare i GHLO degli alunni certificati, di tenere aggiornata la documentazione personale degli alunni con disabilità dell'istituto, mantengono i rapporti con i terapeuti e le famiglie, compilano la documentazione per l'organico di sostegno, gli operatori AEC e gli operatori specializzati (Sant'Alessio, Istituto Romagnoli), si raccordano con i colleghi delle classi dove ci sono problematiche particolari per mettere in atto delle strategie didattiche di intervento.

Doposcuola con Tutor Aid

Da novembre 2013, le famiglie che lo richiederanno potranno fruire di un servizio di Tutor pomeridiano (costi contenuti) curato dall'Associazione Italiana Dislessia. I tutor sono persone specificatamente formate per aiutare gli studenti con DSA a trovare le strategie di apprendimento più adatte alle loro caratteristiche. Il servizio potrà essere individuale o a piccoli gruppi.

Pagina wiki DSA per le famiglie

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attiva una pagina wiki espressamente dedicata alle famiglie di alunni con DSA. Si tratta di uno spazio che ha lo scopo di condividere con le famiglie risorse, dubbi, esperienze e dare suggerimenti o proposte per migliorare i nostri percorsi scolastici. Per fruire di tale servizio occorre iscriversi al seguente indirizzo: <http://famgliesda.wikispaces.com>